

# PIANO *dell'OFFERTA* FORMATIVA

*Anno scolastico 2015 - 16*



Istituto  
Comprensivo  
di Stresa  
C. Rebora

**Scuola dell'Infanzia  
Primaria**

**Secondaria di primo  
grado**

**Viale Virgilio 1  
28838- Stresa  
(Verbania)  
Tel. 0323/30372**

Email [segreteria@icstresa.it](mailto:segreteria@icstresa.it) -  
[www.icstresa.gov.it](http://www.icstresa.gov.it)



## SOMMARIO

Cos'è il P.O.F.	Pag. 3
La <b>VISION</b> dell'I.C. "Clemente Rebora"	Pag. 4
Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
Peculiarità e bisogni del territorio	Pag. 5
La <b>MISSION</b> dell'I.C. "Clemente Rebora"	Pag. 6
Le finalità	Pag. 6
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Pag. 8
<b>CURRICOLO D'ISTITUTO – ORGANIZZAZIONE ORARIA</b>	Pag. 9
Attività extracurricolari	Pag. 12
Attività di arricchimento della didattica	Pag. 13
<b>LA STRUTTURA DEL POF E LE MACRO AREE</b>	Pag. 14
P01: essere un cittadino	Pag. 15
P02: star bene	Pag. 16
P03: sapersi esprimere	Pag. 17
P04: vivere nel proprio ambiente	Pag. 19
Viaggi d'istruzione e visite guidate	Pag. 20
Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni	Pag. 22
Le azioni della scuola per l'inclusione	Pag. 26
Scelte gestionali	Pag. 29
<b>CHI SIAMO</b>	Pag. 29
Organigramma	Pag. 29
Funzionigramma	Pag. 30
Il Dirigente Scolastico	Pag. 30
I Collaboratori del DS	Pag. 30
Le funzioni strumentali	Pag. 32
Lo Staff	Pag. 32
Il Collegio Docenti	Pag. 33
Il Consiglio d'Istituto	Pag. 33
I Consigli d'interclasse/intersezione/classe	Pag. 33
Le Commissioni e i Gruppi di lavoro	Pag. 33
Docenti referenti d'Istituto	Pag. 34
Docenti coordinatori della Scuola dell'infanzia e della Primaria	Pag. 34
Docenti coordinatori della Scuola secondaria di Secondo grado	Pag. 35
Sicurezza e prevenzione	Pag. 35
Gli Uffici amministrativi	Pag. 35
Rapporti con Scuola - Famiglia	Pag. 35
Rapporti con gli Enti locali	Pag. 36
Piano di aggiornamento e formazione 2015-16	Pag. 37
<b>DOVE SIAMO</b>	Pag. 38
Il calendario scolastico 2015-16	Pag. 38
<b>All. 1-</b> Orario funzionamento della scuola relativamente ai servizi generali amministrativi a.s. 2015/16	Pag. 39

*Il Piano dell'Offerta Formativa (da ora POF) è il “biglietto da visita” della scuola: le necessità, le risorse, le finalità. Abbiamo provato a mettere assieme quello che più conta nel nostro servizio: il “quotidiano” ma anche le iniziative che si dipanano per tutto l'anno scolastico.*

*L'esigenza non è solo quella di informare, ma soprattutto ci interessa condividere il nostro progetto con gli **interlocutori fondamentali**.*

*Innanzitutto le **famiglie**. Senza una costante e reciproca collaborazione tra la scuola e i genitori qualsiasi percorso formativo, per quanto valido, è carente. Il dialogo non è sufficiente se non accompagna un'efficace e sinergica azione, tesa a conseguire gli obiettivi propri di un sistema pubblico dell'istruzione.*

*Poi il **territorio** nel quale la scuola è insediata. Quindi le **Amministrazioni Comunali** (Gignese e Stresa) che sono parte essenziale per il funzionamento del sistema, non solo supportandoci economicamente ma stimolandoci costantemente nella definizione di proposte all'altezza della sfida. Assai importanti, in tale contesto, sono le collaborazioni in atto con la **Provincia del Verbano Cusio Ossola**, la **Comunità Montana Cusio-Mottarone**, i **servizi socio-assistenziali**.*

*Infine, ma non ultimi, tutti i soggetti che concorrono a promuovere apprendimento: **gruppi sportivi, oratori, associazioni di volontariato**, che ciascuno per la propria parte offrono servizi sia extrascolastici sia in stretto rapporto con la scuola.*

*Un antico proverbio canadese afferma che gli educatori possono dare ai ragazzi solo due cose: le **radici** e le **ali**. Il nostro impegno tende a fornire a bambine e bambini, ragazze e ragazzi gli strumenti indispensabili per leggere il mondo in cui vivono e per migliorarlo. Le radici della conoscenza e le ali del futuro...*

---

## *La VISION dell'I.C. "Clemente Rebora"*

Il nostro territorio ha una spiccata vocazione turistica; chi vi abita e vi lavora sente la necessità di salvaguardarlo come patrimonio comune e bene economico.

La Scuola svolge il suo compito, in accordo con tutti gli Operatori, pubblici e privati, realizzando tutta una serie di interventi didattici, educativi e sociali per formare cittadini

- ☞ in grado di pensare autonomamente,
- ☞ con una formazione che tenga conto della storia e rivolta al futuro,
- ☞ pronti per assumersi, con impegno, responsabilità sociali e ad esprimere solidarietà nei confronti dei più deboli,
- ☞ capaci di costruire con gli altri la casa dei grandi ideali e di difenderla per trasmetterla alle generazioni future.

---

## *PRESENTAZIONE*

Il nostro Istituto comprende 4 plessi per 3 ordini di scuola:



Scuola dell'Infanzia (Vezzo)



Scuola primaria di Stresa



Scuola secondaria di primo grado (Stresa)





Il plesso di Gignese rientra nel PEIV (Piano Educativo Integrato del Vergante) la cui finalità principale è la realizzazione di un Sistema Educativo che prevede la collaborazione tra Amministrazioni Comunali, Unità Pastorale, Servizi Socio Assistenziali e Istituzione Scolastica.

Il POF è il documento con cui l'Istituto Comprensivo "Clemente Rebora" dichiara le sue scelte educative ed organizzative, leggendo i bisogni della propria utenza.

L'Istituto Comprensivo "Clemente Rebora" si propone di raggiungere attraverso l'autonomia le seguenti *finalità istituzionali*:

- Aiutare la crescita armonica delle potenzialità operative, intellettuali, creative, affettive e relazionali di ogni allievo
- Garantire a tutti un livello adeguato di cultura generale
- Realizzare la continuità educativa e metodologica
- Valorizzare le differenze
- Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico
- Sviluppare l'integrazione col proprio territorio di riferimento
- L'Istituto adotta a tale scopo un'organizzazione e una didattica adeguate alle finalità ed alle guide ministeriali sulla scuola del primo grado.

### ***PECULIARITÀ E BISOGNI DEL TERRITORIO***



Il territorio di riferimento del nostro Istituto Comprensivo è fortemente tipicizzato dalla presenza di attività legate al turismo. **A Stresa** si svolgono manifestazioni di rilevanza internazionale:

Le Settimane Musicali,  
il Premio di Narrativa ed  
altre manifestazioni

stresa  festival

culturali, oltre a numerosi congressi di alto livello.

La salvaguardia dei beni culturali del territorio, in particolare di quelli ambientali, risulta di primaria importanza per poter garantire che permangano l'attuale livello di attrattività turistica e con esso la qualità e il tenore di vita degli abitanti; l'educazione ambientale deve diventare, così, una tematica essenziale nei curricula di studio.

Tenendo conto che non vi può essere apprendimento senza coinvolgimento emotivo, si ritiene di dover sviluppare la curiosità, la disponibilità, il desiderio di partecipazione degli allievi, soddisfacendo i seguenti bisogni evidenziati:

- **Bisogni personali**: come lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di scelta finalizzata all'orientamento scolastico e professionale.
- **Bisogni culturali**: non solo come acquisizione degli specifici contenuti disciplinari, che rappresentano la cultura di base propria della scuola primaria, ma anche come adeguata risposta alle nuove esigenze delineate dall'avvento della società della conoscenza.

---

## LA MISSION DELL'I.C. "CLEMENTE REBORA"

Nella nostra realtà le attività produttive aumentano la presenza di stranieri sul territorio influenzandone l'identità.

La scuola non può essere solo una dispensatrice di cultura ma partendo dalla realtà che la circonda, deve educare i giovani ad

- 👍 accettare la diversità,
- 👍 aprirsi alle culture europee ed extraeuropee.

Deve insegnare:

- 🌍 la condivisione di idee e di valori,
- 🌍 il rispetto per le risorse della Terra,
- 🌍 la collaborazione per la progettazione e la realizzazione di un mondo evoluto ma sempre rispettoso di tutti gli uomini che ci vivono.

---

## FINALITA'

*[...] Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.*

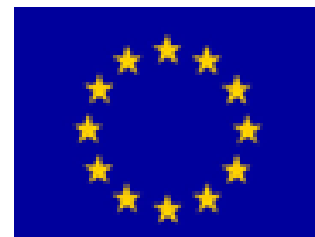
*Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.*

*[...] La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso [...]*

*[...] Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare.*

*[...] La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione...*

[...] Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:



- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello [...] (Da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012)

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto C. Rebora si propone di tradurre tali principi nella concreta realtà delle proprie scuole, tenendo conto delle caratteristiche del contesto territoriale e delle esigenze della propria popolazione scolastica.

Le finalità che si propone di raggiungere sono rivolte ad aiutare gli allievi a sviluppare la capacità di:

- identità personale,
- autonomia,
- socializzazione,
- fiducia nelle proprie e altrui capacità,
- disponibilità allo scambio ed alla collaborazione,
- arricchimento del patrimonio di conoscenze,
- valorizzare le potenzialità di ciascuno, considerando ricchezza la diversità e preoccupandosi di offrire occasioni di sviluppo della personalità in ogni direzione,
- privilegiare una educazione cooperativa.

In particolare l'Istituto punta a soddisfare i bisogni degli allievi quali l'accoglienza in ingresso, il benessere quale condizione psicofisica che favorisca lo sviluppo della personalità, ambiti di sostegno, recupero, potenziamento e significativi strumenti ed occasioni di orientamento.

In relazione a ciò l'Istituto Comprensivo di Stresa si propone i seguenti

✻ **OBIETTIVI PRIORITARI:**

- Fornire strumenti e contenuti atti alla formazione culturale di base
- Prevenire la dispersione
- Sviluppare l'uso dei linguaggi non verbali
- Valorizzare il ricorso alle nuove tecnologie
- Potenziare l'attività ginnico-sportiva
- Favorire l'inclusione degli allievi con disabilità e/o in condizioni di svantaggio sociale, culturale e linguistico.

✻ **OBIETTIVI FORMATIVI**

*Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.*

*[...] Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. [...]*

Le competenze vengono conseguite al termine di ogni ordine di scuola attraverso l'articolazione di unità di insegnamento/apprendimento secondo i bisogni di ogni singolo allievo (le programmazioni curriculari dei singoli docenti sono agli atti).

---

**PROFILO DELLE COMPETENZE**

**AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

*Lo studente al termine del primo ciclo [...] è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*



*Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà per affrontare problemi e situazioni. [...]*

*Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. [...]*

*Ha cura e rispetto di sé. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa. [...]*

*Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. (Da "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012)*

## IL CURRICOLO D'ISTITUTO

### ORGANIZZAZIONE ORARIA

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30.

*L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di estensione fino a 50 ore. Permane la possibilità, prevista dalle norme vigenti, di chiedere, da parte delle famiglie, un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali. Tali orari sono comprensivi della quota riservata all'insegnamento della religione cattolica in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato lateranense e relativo Protocollo addizionale, reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121, ed alle conseguenti intese. Le istituzioni scolastiche organizzano le attività educative per la scuola dell'infanzia con l'inserimento dei bambini in sezioni distinte a seconda dei modelli orario scelti dalle famiglie. (DPR 20 marzo 2009, n. 89; art. 2, comma 5)*

## PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

*L'istituzione e il funzionamento di scuole statali del I ciclo devono rispondere a criteri di qualità ed efficienza del servizio, nel quadro della qualificazione dell'offerta formativa e nell'ambito di proficue collaborazioni tra l'amministrazione scolastica e i comuni interessati anche tra di loro consorziati. ((DPR 20 marzo 2009, n. 89; art. 3)*

Il primo ciclo di istruzione si articola in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori:

1. la scuola primaria, della durata di cinque anni;
2. la scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni.

**Il tempo scuola della PRIMARIA** è svolto ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, secondo il modello dell'insegnante unico che supera il precedente assetto del modulo e delle presenze, e secondo le differenti articolazioni dell'orario scolastico settimanale a 24, 27, e sino a 30 ore, nei limiti delle risorse dell'organico assegnato ((DPR 20 marzo 2009, n. 89; art. 4, comma 3) [...

Nel nostro Istituto il tempo scuola è di 30 ore settimanali, distribuite su cinque giorni, + 3 ore di mensa.

La scuola primaria funziona dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, con pomeriggi nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00 alle 16.25 a Stresa e 16.30 a Gignese.

La mensa si svolge dalle ore 13.00 alle 14.00 sotto vigilanza del personale del Comune e dei collaboratori scolastici.

Attività di pre-scuola: dalle ore 7.40 alle ore 8.25 alla scuola primaria di Stresa, a carico del Comune.

Servizio di doposcuola: Plesso di Gignese, con il seguente orario:

al lunedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.30 alle 18.00

al martedì e venerdì (con servizio mensa): dalle 13.00 alle 17.00.

## NELLE CLASSI SCUOLA PRIMARIA DI STRESA

DISCIPLINE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	7	6	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2.15	2	2	1.15	2
STORIA	2	2	2	2.15	2
GEOGRAFIA	2	2	1.30	2.15	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1.15	1.15
ARTE E IMMAGINE	1.15	1	1	1	1.15
EDUCAZIONE FISICA	1.15	1.15	1	1.15	1.15
MUSICA	1.15	1.45	2	1.15	1.15
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
LABORATORI/INTERVALLO	3	3	2.30	2.30	3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## NELLE CLASSI SCUOLA PRIMARIA DI GIGNESE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	7	7	7,15	7,15	7,15
MATEMATICA	7,15	7,15	6	6	6
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1,15	1,15	1,15
ARTE E IMMAGINE	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15
EDUCAZIONE FISICA	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15
MUSICA	1,15	1,15	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
LABORATORI/INTERVALLO	3	3	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**La scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO** funziona dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.10, con pomeriggi nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14.00 alle 16,30.

La mensa si svolge dalle 13,10 alle 14.00 presso la scuola secondaria, con vigilanza dei docenti (con turnazioni predisposte in periodi prefissati presso la scuola stessa).

Attività di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 7.50 alla scuola secondaria di primo grado di Stresa sotto la vigilanza dei docenti.

Il monte ore delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è determinato dal DPR 20/3/2009, n. 89, art. 5, comma 1: *L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa.*

Nella nostra scuola è in funzione il tempo prolungato con i corsi ad indirizzo musicale, che costituiscono integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

Per decisione del Collegio Docenti, e approvazione del Consiglio d'Istituto, le lezioni si svolgono in unità orarie da 50 minuti, creando così spazio per attività/insegnamenti che vanno ad integrare il quadro orario obbligatorio.

39 UNITA' ORARIE da 50' per le classi 1°, 2° e 3° media dal lunedì al venerdì + 3 unità mensa.

<b>MATERIE</b>	<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE In unità orarie</b>
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
LABORATORIO	1
STRUMENTO E ORCHESTRA	4
RECUPERO E POTENZIAMENTO (ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE SOLO NELLE CLASSI TERZE) *	2
STUDIO ASSISTITO (ITALIANO E MATEMATICA) *	2
<b>MENSA</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>

\* Nelle ultime 4 unità l'attività didattica può essere svolta nel laboratorio d'informatica.

L'offerta formativa si articola in offerta obbligatoria e quota opzionale facoltativa, le attività extracurricolari.

---

### ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

L'Istituto Comprensivo in accordo con le altre Istituzioni del territorio propone all'utenza le seguenti attività in ore extracurricolari:

- Gruppo sportivo – pallavolo e atletica
- Progetto GOLF
- Progetto VELA in collaborazione con il Club velico di Stresa
- Progetto SCI
- Progetto di attività sportive interscolastiche finalizzate all'integrazione di allievi diversamente abili con GSH Sempione e Amici Giò Baskin Arona
- Progetto CAI (avvicinamento alla montagna)
- Corsi extracurricolari per gli allievi della primaria e gli ex- allievi della secondaria.
- Avviamento alla pratica corale per adulti

## ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELLA DIDATTICA

Le attività di integrazione coerenti col disegno pedagogico di Istituto, su base opzionale dell'utenza risultano le seguenti:

- Attività di avviamento alla pratica sportiva per le classi di scuola media;
- Uscite didattiche sul territorio;
- Visite e viaggi di istruzione secondo le delibere degli OOCC;
- Partecipazione a conferenze, concerti, dibattiti, spettacoli teatrali, concorsi sia di Istituto che esterni, mostre organizzate dall'Istituto stesso, dall'amministrazione scolastica, da altre Istituzioni scolastiche in rete o del territorio o promosse dagli Enti pubblici territoriali;





L'edizione del POF 2015/16 si struttura in quattro macro-aree di intervento:



I curricoli che riconfigurano una o più discipline come richiesto dallo sviluppo attuale della cultura, sono descritti nei corrispondenti Progetti, stesi e coordinati da un docente responsabile di tale attività aggiuntiva, con verifica in itinere e finale dei livelli e dei risultati (la documentazione dei progetti è agli atti).

### ***P01 – ESSERE UN CITTADINO***

Obiettivo principale di questa area è la formazione di una coscienza civica, perseguirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva, attraverso una cultura del “fare”;
- Promuovere la conoscenza della realtà comunitaria locale, nazionale e sovranazionale;
- Favorire il senso di appartenenza e identità in una relazione di confronto secondo i principi del rispetto, dell'inclusione, della partecipazione, della democrazia;
- Sostenere l'approfondimento della conoscenza di sé e dell'altro nelle dimensioni affettive, relazionali, culturali.

Titolo progetto	Plesso coinvolto
<p><b>Per ricordare Chiara:</b> sensibilizzazione degli studenti nei confronti della vita, dell'amicizia e dei vari valori che consentano loro di diventare adulti responsabili, umani e solidali (istituzione de “Il premio Chiara Calanna”); intervento di esperto esterno in classe per migliorare la relazione con sé stessi; prendere consapevolezza della propria specificità e unicità; orientare i ragazzi nei loro progetti di vita.</p>	<p>Scuola primaria Stresa e secondaria</p>
<p><b>Continuità e Orientamento tra ordini di scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire autonomia nelle scelte</li> <li>• Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé</li> <li>• Acquisire- potenziare capacità critiche</li> <li>• Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future</li> <li>• Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)</li> <li>• Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe</li> <li>• Combattere il fenomeno della dispersione scolastica</li> <li>• Conoscere le strutture scolastiche del territorio</li> <li>• Favorire un graduale e sereno passaggio tra i diversi ordini di scuola, all'interno dell'Istituto,</li> <li>• Acquisire padronanza col nuovo ambiente</li> <li>• Agevolare una conoscenza reciproca tra alunni e futuri insegnanti</li> </ul>	<p>Scuola dell'infanzia Classi 5 primaria Classi terze secondaria</p>

<p><b>Laboratorio Scuola Formazione</b> Il progetto si propone di accompagnare gli allievi, attraverso la personalizzazione del percorso formativo al:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conseguimento del diploma di scuola media inferiore (fornendo agli alunni gli strumenti funzionali per un ingresso con crediti nella istruzione-formazione professionale).</li> <li>• Accesso alla Formazione Professionale. (Al termine delle attività laboratoriali gli allievi che avranno frequentato i <math>\frac{3}{4}</math> delle ore di frequenza otterranno l'attestazione che permetterà loro l'accesso al primo anno di corso biennale e/o al II anno del percorso triennale).</li> <li>• Inserimento degli allievi direttamente in un percorso di accompagnamento al lavoro (apprendistato) o in ragione delle motivazioni personali in un percorso annuale di F.P.</li> <li>• Potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica, inglese e tecnologia (contestualizzate durante le attività laboratoriali attraverso attività di co-docenza e di applicazione specifica al contesto di laboratorio).</li> </ul> <p><b>Personalità legate a Gignese: Granfranco Chiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Conoscere il territorio in cui si vive</li> <li>☞ Conoscere le persone nate o vissute o legate a Gignese che si sono distinte nella vita</li> <li>☞ Conoscere la figura di Gianfranco Chiti</li> </ul>	Scuola Secondaria
--	-------------------

---

## *P02 – STARE BENE*

### MACROPROGETTO DI AREA: PROMOZIONE DELL'AGIO

#### OBIETTIVI

In quest'area il lavoro viene incentrato sugli alunni con bisogni educativi speciali: alunni diversamente abili, alunni stranieri, alunni con Dsa, alunni con disagio.

Obiettivo primario è promuovere un setting educativo adeguato.

Titolo progetto	Plesso coinvolto
<b>Scuola in ospedale e istruzione domiciliare</b> (adesione al progetto provinciale).	Tutti i plessi
<b>Screening e DSA:</b>	Scuole Primarie
1. Favorire il successo scolastico	Scuola Secondaria
2. Adottare misure didattiche di supporto	
3. Adottare forme di verifica adeguate	
4. Ridurre i disagi	
5. Screening nelle classi II delle scuole primarie e nelle classi I della scuola secondaria	
<b>Educazione alla salute</b> Il progetto coinvolge tutte le classi e le sezioni dell'Istituto; la docente referente coordinerà le iniziative di attività che	Tutti i plessi

promuovono la cultura della prevenzione dalle malattie, la scelta di uno stile di vita sano, tratterà il tema della lotta biologica agli agenti nocivi; i contenuti saranno sviluppati nei curricoli di scienze, storia, educazione civica, tecnologia, con raccolta e monitoraggio delle unità di apprendimento.

**Intercultura:** si propone di accompagnare in modo graduale l'inserimento di alunni stranieri, dotandoli di strumenti idonei alla partecipazione della vita di classe e al successo scolastico; vuole creare nelle classi un clima d'accoglienza, di apertura all'altro che favorisca le relazioni. Si organizzano corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per i neo arrivati, di consolidamento e di preparazione alla prova Invalsi per gli alunni di fine ciclo. Tutti i plessi

**Snappet:** L'idea progettuale nasce dall'esigenza di migliorare l'ambiente d'apprendimento, che coinvolga e motivi in modo attivo gli alunni e consenta loro di seguire percorsi individualizzati (con particolare attenzione alle fasce deboli). Aderendo al progetto ciascun alunno accederà alla piattaforma SNAPPET, dotata di circa 150.000 esercizi delle varie discipline. L'attività può essere svolta anche in piccoli gruppi favorendo l'inclusione e la collaborazione tra pari. Il metodo usato è "Learning by doing". Scuola primaria e secondaria

---

### *P03 – SAPERSI ESPRIMERE*

#### MACROPROGETTO DI RIFERIMENTO: AREA MUSICALE

#### OBIETTIVI

Sviluppare delle capacità musicali nelle differenti fasce di età ponendo come obiettivo primario l'incremento dell'interesse per la disciplina ed avvalendosi soprattutto del fare musica quale strumento principale e prioritario. Saranno pertanto potenziate le capacità degli alunni riguardanti la produzione sonora, la capacità di rappresentazione del suono e la capacità di ascolto critico. Le attività previste dai progetti si propongono inoltre di incrementare nei partecipanti capacità di utilità più generale, quali la capacità di attenzione e concentrazione, di coordinazione motoria, le competenze linguistiche attraverso lo studio del linguaggio musicale, la capacità di relazione con adulti e coetanei per il conseguimento di obiettivi comuni.

A tale scopo sono previste le seguenti attività:

- Musica di insieme
- Esercitazioni orchestrali
- Esercitazioni corali
- Attività di ascolto
- Lezioni di cultura musicale
- Spettacoli e Concerti degli Alunni
- Esercitazioni di danza
- Esercitazioni di mimo e recitazione

Titolo progetto	Plesso coinvolto
<p><b>Progetto Musica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salvaguardare la qualità dell'insegnamento musicale nel rapporto tra risorse e numero di alunni,</li> <li>• realizzare concerti nel corso dell'anno scolastico,</li> <li>• partecipare ad eventuali concorsi musicali e concerti.</li> <li>• Mantenere vivo l'interesse per le attività musicali presso la scuola primaria.</li> <li>• Avviamento alla pratica corale (Coro voci bianche; Musica Maestro)</li> </ul>	Tutti i plessi
<p><b>Spettacolo e mostra di fine anno scolastico: "L'acqua un bene prezioso!":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinare e sensibilizzare i bambini, attraverso l'arte, i suoni e la musica a tematiche importanti quali l'attenzione verso la natura, l'agricoltura e l'alimentazione consapevole, in linea con i contenuti proposti nella "Carta di Milano", <i>Nutrire il pianeta</i>, <i>Energia per la vita</i> e <i>Focus</i> sulle proprietà nutrizionali del cibo e sull'adozione di uno stile di vita sano;</li> <li>• Stendere la sceneggiatura e costruire la regia per lo spettacolo.</li> </ul>	Scuola Primaria Stresa e Gignese
<p><b>Teatro in musica "Grease" :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consolidare le abilità di ascolto, comprensione, concentrazione</li> <li>• favorire l'integrazione, il recupero il potenziamento delle abilità personali dei ragazzi in difficoltà</li> <li>• contrastare l'emarginazione e il disagio scolastico e promuovere l'integrazione e la valorizzazione dei diversi</li> <li>• scoprire inclinazioni personali attraverso l'esplorazione contemporanea di aree diverse (linguistico-espressiva, artistica, musicale, motoria, ...)</li> <li>• realizzazione delle scenografie per lo spettacolo.</li> </ul>	Scuola Secondaria Stresa
<p><b>Imparare con eTwinning: lingue straniere "Cultura in una scatola":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare la definizione di cultura e far riflettere su ciò che questo significa per gli alunni;</li> <li>• Condividere informazioni pertinenti sulla propria cultura con i partner europei;</li> <li>• Creare delle presentazioni di "Cultura in una scatola"; riflettere su ciò che hanno imparato sull'altra nazione e sulle differenze e le similitudini fra le due culture;</li> <li>• Scrivere delle riflessioni su ciò che hanno imparato.</li> </ul>	Scuola primaria di Stresa
<p><b>Lingua straniera: inglese "didattica in teatro" – spettacoli teatrali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Meet the Flintrocks (Livello 1 classi prime, seconde e terze)</li> <li>2. Harry's magical world (Livello 3 classi quarte e quinte).</li> </ol> <p>Obiettivi formativi: amicizia, vita e ruoli all'interno della</p>	Scuola primaria di Stresa e Gignese



famiglia (spettacolo per gli alunni del primo Livello di lingua inglese).

Il valore dell'amicizia, del comportamento positivo e coraggioso (spettacolo per gli alunni del terzo Livello).

Competenza europea 2: comunicazione nelle lingue straniere.

#### **Progetto biblioteca**

Tutti i plessi

- Far conoscere la biblioteca come “luogo speciale” dove condividere il piacere della lettura
- Collaborazioni con attività proposte dalle Biblioteche Territoriali
- Stimolare un atteggiamento di curiosità' e di interesse verso il libro.
- Promuovere la lettura come piacere
- Scoprire il libro come apertura all'immaginario
- Scoprire la diversità dei libri e la loro diversa funzione
- Arricchire il lessico
- Condividere attività e celebrazioni legate alla lettura
- Partecipare a concorsi letterari

---

### ***P04 – VIVERE NEL PROPRIO AMBIENTE***

#### **MACROPROGETTO DI RIFERIMENTO: RAPPORTI COL TERRITORIO**

##### **OBIETTIVI**

Conoscere il proprio territorio e viverlo nelle diverse opportunità offerte.

Interagire con l'ambiente che ci circonda.

Creare attività che permettano di far conoscere il nostro Istituto anche ad ambienti esterni ad esso.

Ampliare l'offerta formativa in campo motorio.

Promuovere il piacere di leggere.

Titolo progetto	Plesso coinvolto
<b>Attività motoria:</b> gli obiettivi del progetto è contribuire a creare una corretta mentalità sportiva attraverso diverse proposte ed esperienze, prestando particolare attenzione agli allievi con disabilità, ampliare l'offerta formativa in campo motorio dalla Scuola dell'Infanzia all'uscita del triennio della secondaria di primo grado:	Tutti i plessi Scuola primaria
☺ Giornate Ludico/ Sportive nella palestra e nel campetto di Atletica della scuola secondaria	Scuola primaria
☺ Corso Mini-Basket	
☺ Avvicinamento al Tennis e	
☺ <b>Gioco sport:</b> affinare abilità motorie, sapersi relazionare anche in situazioni di gioco, rispettare le regole ed i turni, agire in sicurezza, considerando le caratteristiche dell'ambiente	

utilizzato.	Scuola infanzia
<ul style="list-style-type: none"> <li>⌘ Corso Mini-Basket e corso Mini-Volley (avviamento alla pratica sportiva, rispettare le regole del gioco);</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>⌘ Progetto Kairòs “Let’s play different”: integrazione al contrario e pensare speciale</li> </ul>	Secondaria di Primo Grado Stresa
<ul style="list-style-type: none"> <li>⌘ <b>Avanti Sport / Fantathlon:</b> Attività motoria coinvolgente in cui il bambino è chiamato ad esprimersi attraverso il movimento. Proposte di psicomotricità graduate per le tre fasce d’età; proporre giochi psicomotori e di gruppo in una realtà nuova quale l’ambiente palestra</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>⌘ Corso di golf (se finanziato dalla Regione)</li> <li>⌘ <b>Partecipazione ai Giochi sportivi Studenteschi:</b> corsa campestre, sci alpino, atletica su Pista, Pallavolo, Nuoto, orienteering, golf, vela.</li> <li>⌘ Tornei di Baskin</li> </ul>	
<p><b><u>Educazione stradale:</u></b> l’Istituto Comprensivo ha da anni avviato un progetto con lo scopo di formare un individuo responsabile e corretto nei confronti del Codice della Strada. Tale progetto coinvolge tutte le classi dell’Istituto ed è condotto da un Agente Municipale del comune di Stresa.</p>	Tutti i plessi
<p><b>Andar per strada:</b> Conoscere e rispettare le regole della strada, imparare a seguire corrette regole di comportamento, riprodurre elementi stradali, verbalizzare esperienze che aiutino a comprendere l’importanza della sicurezza stradale, esplorare osservare e raggruppare secondo criteri diversi, conoscenza del numero di soccorso.</p>	Scuola Infanzia Vezzo
<p><b>Together Expo 2015 (conclusione progetto)</b></p>	Scuola secondaria
<p><b>La produzione di energia elettrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni</li> <li>• riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.</li> </ul>	Scuola secondaria
<p><b>Pedibus</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della propria Città e dei luoghi più significativi sotto l’aspetto: culturale, storico, politico -amministrativo, sociale, sanitario e funzionale.</li> <li>• Conoscenza della segnaletica stradale e fondamentali norme di sicurezza.</li> <li>• Realizzazione del servizio di Pedibus in collaborazione con l’Amministrazione Comunale, le Associazioni di Volontariato e le famiglie.</li> </ul>	Scuola primaria di Stresa

## VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Il nostro istituto considera i viaggi di istruzione, le uscite sul territorio, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.



Nei primi mesi dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti, acquisiti i pareri favorevoli dei Consigli di Classe, Interclasse e d'Intersezione, delibera un piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione che successivamente sarà vagliato e approvato dal Consiglio di Istituto.

*L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10,*

*comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).*

*A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs. n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.*



**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**  
(Legge 30 ottobre 2008 n. 169)

<b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>Per le classi della Scuola primaria espressa in giudizio</b>	
<p>Rispetta sempre le regole scolastiche.            Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.            Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo al dialogo educativo.            Evidenzia uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico- educative.            L'impegno manifestato è intenso e costante.            Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.</p>	<b>OTTIMO</b>
<p>Rispetta le regole scolastiche.            E' bene integrato/a nel gruppo-classe.            Partecipa attivamente al dialogo educativo.            Evidenzia interesse verso tutte le attività didattico- educative.            L'impegno manifestato è costante.            Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.</p>	<b>DISTINTO</b>
<p>Solitamente rispetta le regole scolastiche.            E' integrato/a nel gruppo classe.            Partecipa regolarmente al dialogo educativo.            Evidenzia interesse verso alcune attività didattico- educative.            L'impegno manifestato è quasi costante.            Ha raggiunto una certa autonomia personale.</p>	<b>BUONO</b>
<p>Ha difficoltà a rispettare le regole scolastiche.            Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.            Partecipa, solo se sollecitato/a al dialogo educativo.            Evidenzia poco interesse per le attività didattico- educative.            L'impegno manifestato è saltuario.            Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>
<p>Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.            Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.            Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco al dialogo educativo.            Non evidenzia interesse per le attività didattico- educative.            L'impegno manifestato è saltuario e superficiale.            Mostra poca fiducia nelle proprie capacità e opera solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<b>NON SUFFICIENTE</b>

LIVELLO	<p style="text-align: center;"><b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b></p> <p style="text-align: center;">Nella scuola secondaria di primo grado</p>
Voto 10	Si comporta correttamente con tutte le componenti scolastiche, partecipa attivamente, collabora durante tutte le attività didattiche e frequenta assiduamente.
Voto 9	Si comporta correttamente con le componenti scolastiche, partecipa e collabora attentamente alle attività didattiche, frequenta assiduamente.
Voto 8	Si comporta correttamente con le componenti scolastiche, partecipa alle attività didattiche anche se non sempre in modo propositivo, si distrae solo occasionalmente, non ha avuto nessun richiamo significativo e frequenta normalmente.
Voto 7	Si comporta abbastanza correttamente con le componenti scolastiche, partecipa alle attività didattiche anche se non sempre in modo propositivo, si distrae e chiacchiera solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità, ha avuto qualche richiamo e frequenta normalmente.
Voto 6	Assume atteggiamenti scorretti nei confronti dei compagni e insegnanti oppure ha avuto ammonizioni scritte e richiami per un comportamento più corretto oppure ostacola frequentemente il normale svolgimento dell'attività didattica
Voto 5	Danneggia intenzionalmente attrezzature dell'istituto, provocando danni economici oppure è stato sospeso più volte a causa del suo comportamento scorretto nei confronti di compagni o insegnanti oppure nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia, non modifica il suo atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.



<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI</b>	<b>LIVELLI</b>
<b>Nella scuola primaria</b>	
Le conoscenze risultano ampie, articolate ed approfondite. L'alunno sa applicare quanto appreso in modo ottimale. L'alunno mostra una piena autonomia che gli consente una personale rielaborazione di contenuti e procedure.	10
Le conoscenze risultano complete e approfondite. L'alunno sa applicare quanto appreso in modo quasi sempre ottimale. L'alunno dimostra una completa autonomia.	9
Le conoscenze risultano complete. L'alunno sa applicare in modo appropriato quanto ha appreso. L'alunno dimostra una autonomia quasi sempre completa.	8
Le conoscenze risultano abbastanza complete. L'alunno sa applicare in modo generalmente adeguato quanto appreso. L'alunno dimostra una discreta autonomia.	7
Le conoscenze risultano acquisite in modo sufficiente. L'alunno sa applicare quanto appreso in/a semplici situazioni didattiche. L'alunno mostra una parziale autonomia.	6
Le conoscenze risultano lacunose. L'alunno ha difficoltà ad applicare quanto appreso. L'alunno dimostra una limitata autonomia.	5
Le conoscenze non risultano acquisite. L'alunno non è in grado di applicare quanto appreso. L'alunno non è autonomo.	4
	3
	2
	1

<b>LIVELLI</b>	<b>VALUTAZIONE DEL PROFITTO Nella scuola secondaria di primo grado</b>
10	Conoscenza degli argomenti piena ed approfondita Capacità di padroneggiare l'argomento, organizzare le conoscenze ed operare riflessioni e collegamenti interdisciplinari, evidenziando capacità critiche di base Esposizione e operatività chiara, corretta ed autonoma
9	Conoscenza ampia e precisa degli argomenti Comprensione e applicazione precisa e autonoma delle conoscenze Capacità di cogliere organicamente relazioni tra contenuti Esposizione e operatività chiara e corretta
8	Conoscenza sicura degli argomenti Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti Capacità di motivare le proprie affermazioni Esposizione e operatività semplice ma corretta
7	Conoscenza abbastanza sicura degli elementi fondamentali Comprensione dei contenuti ed applicazione guidata Capacità di cogliere elementi di relazioni tra contenuti Esposizione ed operatività lineari anche se caratterizzata da qualche inesattezza e/o lievi errori nella comunicazione scritta e/o orale
6	Conoscenza superficiale degli argomenti significativi Comprensione parziale, limitata capacità di applicazione degli argomenti appresi Esposizione ed operatività incerta, qualche errore nella comunicazione scritta e orale
5	Conoscenza frammentaria degli argomenti significativi Comprensione parziale e difficoltà di applicazione degli argomenti trattati Esposizione ed operatività difficoltosa, diversi errori nella comunicazione scritta e orale
4	Conoscenza carente dei contenuti significativi Comprensione molto limitata e grave difficoltà di applicazione delle conoscenze Difficoltà di esposizione, numerosi errori nella comunicazione scritta e orale
3 / 2	Conoscenza ampiamente lacunosa dei contenuti significativi Assenza di comprensione e incapacità di applicazione delle conoscenze Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale
1	Mancanza di elementi per poter formulare un giudizio

### **Note per la VALUTAZIONE**

- La valutazione si avvarrà di un numero di prove congruo per materia
- Le prove sono di tipo pratico - operativo, scritto e orale, colloqui, lavori di gruppo...
- Le prove potranno anche verificare le competenze acquisite tramite "prove esperte"
- La sufficienza sarà conseguita al raggiungimento del 60% di risposte corrette sul totale delle prove presenti nella verifica

- Il mancato assolvimento di una prova di verifica darà una possibilità di recupero in tempi congrui, comunicati dal docente; venendo meno anche questa possibilità, il voto finale si intenderà acquisito ed arrotondato per difetto.
- La valutazione si esprimerà in decimi per la scuola primaria e secondaria e in osservazione sistematica per la scuola dell'infanzia

### **Il voto di fine quadrimestre risponderà a:**

Criteri di media, fra i voti conseguiti nelle prove oggettive di verifica, terranno conto anche:

- Del livello di partenza dell'alunno
- Del suo andamento progressivo o regressivo nel corso dell'anno
- Dell'impegno dimostrato.

Tali parametri permetteranno una variabile di valutazione per il conseguimento o meno della soglia di sufficienza e l'arrotondamento dei voti in eccesso o in difetto.

Le assenze superiori a 1/4 delle lezioni sono motivo di non superamento dell'anno scolastico.

In via sperimentale, il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in pentamestre (settembre- febbraio) e trimestre (marzo- giugno). Al termine del primo e secondo periodo didattico, i docenti esprimeranno il voto sulle discipline e sul comportamento, oltre ad un giudizio analitico sul livello di maturazione dell'allievo. Inoltre, a dicembre, verrà consegnato alle famiglie un documento valutativo.

### **LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE**

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" cambia il concetto di integrazione scolastica conseguente alla certificazione della disabilità.

In ogni classe sono presenti alunni che, per svariate ragioni, richiedono una attenzione speciale ... Disturbi Specifici di Apprendimento, particolari problemi di salute, problematiche socio/culturali, alunni stranieri (nomadi, migranti,) ecc. ...

La Direttiva introduce per loro il concetto di BES: Bisogni Educativi Speciali.... I BES sono molteplici e la scuola "inclusiva" deve rispondere in modo personalizzato ai loro bisogni.

Nel nostro Istituto i Docenti della scuola Primaria e i Consigli di Classe della Secondaria di Primo grado rilevano l'eventuale presenza di allievi BES e predispongono percorsi didattici individualizzati e personalizzati al fine di agevolare il percorso scolastico dello studente.

Al fine di programmare, controllare e verificare gli interventi mirati, quest'anno è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

### **Il G.L.I. del nostro Istituto è composto da:**

- > D.S. Prof. Giaquinto Claudia
- > Doc. Boni Paola Intercultura e PDP stranieri
- > Doc. Mannino Simona BES, DSA Scuola Primaria di Stresa
- > Doc. Attanasi Simona e Zaganelli Sabrina - DSA BES disabili Primaria di Gignese
- > Prof. Di Giovanni Alessandra BES Secondaria
- > Prof. Sorrentino Marco Disabili secondaria
- > Prof. Garbo Marina Funzione Strumentale "Promozione dell'Agio"

### Azioni del G.L.I.

- I Docenti del GLI parteciperanno a corsi di formazione/aggiornamento organizzati dal UST
- IL GLI ha predisposto modelli per i Piani Didattici Personalizzati che il Collegio Docenti ha approvato
- I docenti della scuola Primaria e i Consigli di Classe della Secondaria stanno predisponendo i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, che saranno in un secondo tempo, presentati ai genitori/tutori per la condivisione.
- Dopo aver analizzato gli interventi per l'inclusione scolastica considerando le risorse interne ed Esterne, il GLI ha elaborato una piano annuale al fine di orientare e valutare gli interventi.

### RISORSE DELL'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE

- Laboratori finalizzati alla promozione dell'Agio e alla valorizzazione delle attitudini espressive, musicali e motorie (strumento, Baskin e attività teatrale).
- C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) aperto alle esigenze di studenti e genitori.
- Audiolibri predisposti per i DSA: "libro parlato" dei Lions Club.

## SCELTE GESTIONALI

Per la realizzazione dei progetti e delle attività programmate nel POF, l'Istituto comprensivo può contare sul risorse di personale secondo organico (all'Albo) e sui seguenti spazi e laboratori:

### **Risorse di spazi e laboratori**

#### Scuola dell'infanzia:

- Saloni adibiti per le varie attività didattiche, ricreative e funzionali;
- Cucina;
- Ampio spazio comprendente prato e porticato.

#### Scuola Primaria di Gignese:

- Locale Mensa
- 2 Aule con LIM
- 1 aula doposcuola
- Un laboratorio di informatica
- Aula di sostegno
- Spazio per attività laboratori

#### Scuola Primaria di Stresa:

- Locale Mensa
- Cucina
- 11 Aule
- 2 aule con LIM (lavagna interattiva multimediale)
- Laboratorio di Immagine, musica e audiovisivi

- Laboratorio di Informatica
- Aula di Sostegno
- Palestra con spogliatoio utilizzata anche da gruppi e associazioni in orario extra-scolastico.
- Biblioteca per docenti e alunni

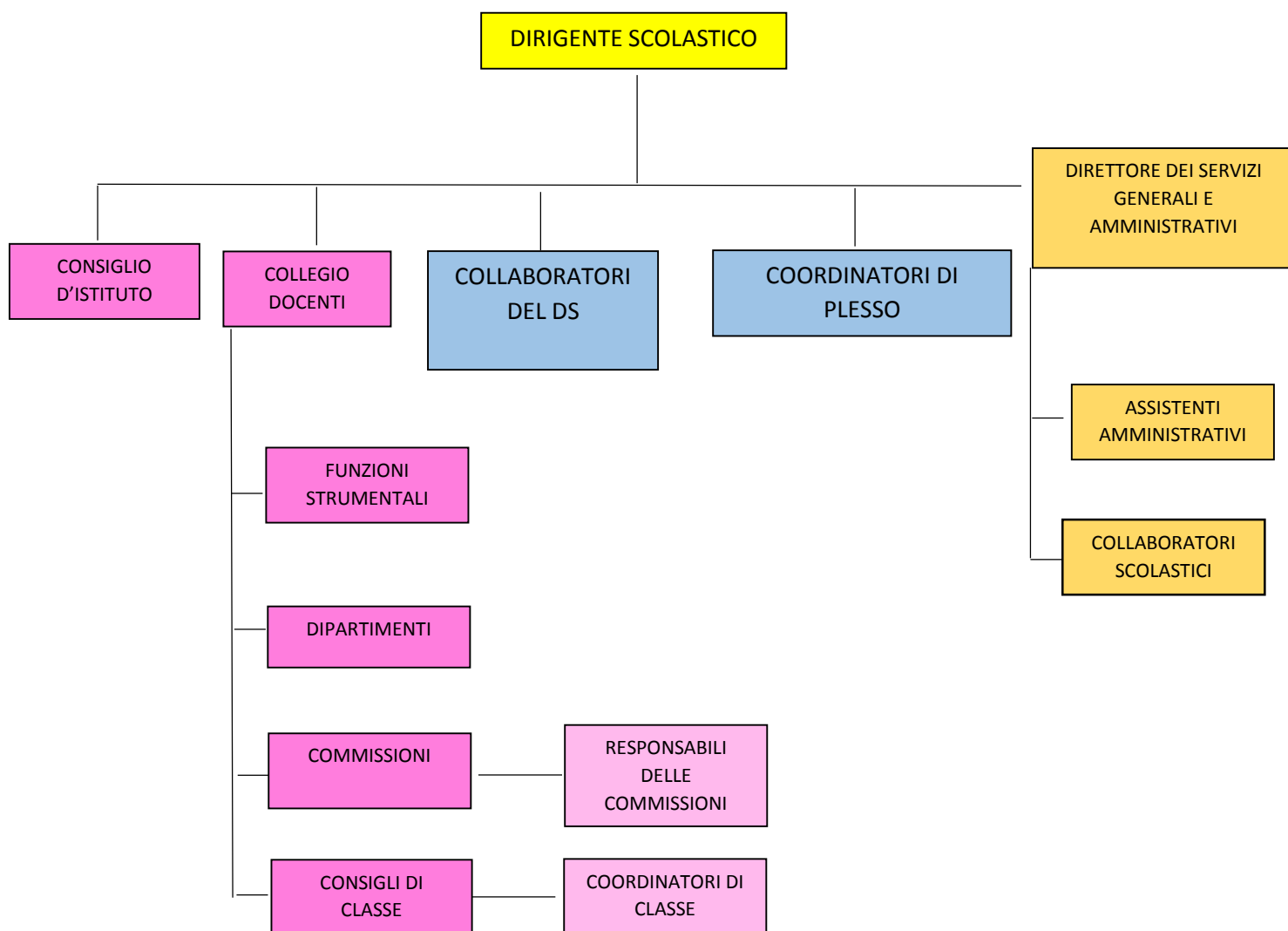
Scuola Secondaria di primo grado:

- 9 Aule di cui 6 con LIM
- 2 Aule speciali adibite a laboratorio musicale
- Aula speciale adibita a laboratorio artistico/musicale
- Aula speciale adibita a laboratorio scientifico/musicale
- Aula speciale adibita a laboratorio informatico
- Biblioteca per docenti e alunni con Aula speciale per audiovisivi
- Auditorium
- Palestra di dimensioni regolamentari con spogliatoio utilizzata anche da gruppi e associazioni in orario extra-scolastico.
- Campo di atletica esterno
- Sala mensa



# CHI SIAMO

## ORGANIGRAMMA



## FUNZIONIGRAMMA

### 1. DIRIGENTE SCOLASTICO

Dirigente scolastico: **dott.ssa Claudia Giaquinto**

“Il Dirigente scolastico assicura il funzionamento generale della Istituzione Clemente Rebora entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l’attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici e formativi; promuove e sviluppa l’autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie; promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate; cura il raccordo e l’interazione tra le componenti scolastiche; promuove la collaborazione fra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; interagisce con gli enti locali ai sensi dell’art. 1, comma 1, del DPR 8.3.1999 n°. 275.

Per il perseguimento degli obiettivi il Dirigente utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.”

### 2. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I collaboratori scelti nell’anno in corso dal Dirigente scolastico risultano:

**Alessandra Di Giovanni** - collaboratrice vicaria

**Maria Monferrini** - secondo collaboratore

Vicaria	Compiti comuni	2° collaboratore
Gestione regolamento di istituto		Gestione dei ritardi e delle uscite anticipate e trasmissione al Dirigente di prospetti riassuntivi
Gestione ritardi, uscite anticipate, secondo regolamento di istituto		
	Gestione della comunicazione interna fra plessi e sede ed esterna con le famiglie sulla base di	

	modalità concordate con il Dirigente	
Comunicazioni agli enti locali delle variazioni d'orario per assemblee ecc.	Coordinamento orari per uscite didattiche, visite, uso degli spazi laboratoriali ecc.	
Controllo uscita/ingresso degli allievi quando in orario		Controllo e segnalazione eventuali disfunzioni per entrata-uscita allievi
Sostituzione dei docenti assenti con ordini di servizio secondo i criteri del Dirigente scolastico		
Collaborazione col Dirigente per l'orario delle lezioni secondo le necessità del POF		
	Produzione dell'orario topografico	
Accoglienza e tutoraggio nuovi docenti		
	Raccolta e conservazione del vario materiale strutturato relativo alla programmazione educativa, alla documentazione valutativa (test, griglie ecc.)	
Gestione della flessibilità dell'orario e controllo rispetto quote annuali  Predisposizione questionari e test per l'autovalutazione di istituto.  Illustrazione del POF ai genitori in occasione di incontri  Coordinamento rapporti scuola-famiglia		Conservazione e passaggio della documentazione degli allievi dei vari plessi

### **COORDINATRICI DI PLESSO**

Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto, e coordinano i rapporti con gli enti locali nei vari plessi.

Scuola dell'Infanzia di Vezzo: **Alessandra Aloviseti**

Scuola Primaria di Stresa: **Maria Monferrini**

Scuola Primaria di Gignese: **Sabrina Zaganelli**

Scuola Secondaria di I grado di Stresa: **Alessandra Di Giovanni**

### **3. FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2015/16**

Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio ha individuato le seguenti Funzioni strumentali:

- Ricerca-Innovazione Didattica: **prof.ssa Alessandra Di Giovanni**
- Promozione dell'agio: **prof.ssa Marina Garbo**
- Sapersi esprimere, area musicale: **prof. Massimiliano Pidò**
- Piano dell'Offerta Formativa: **prof.ssa Alessandra De Benedetti**

#### ATTIVITA' COMUNI alle funzioni strumentali

- Collaborare con il D.S.
- Lavorare in rete con le altre F.S.
- Progettare interventi
- Produrre documentazioni.

### **4. STAFF**

E' costituito da

- Dirigente Dott.ssa Claudia Giaquinto
- Collaboratori prof.ssa Alessandra Di Giovanni  
Maestra Maria Monferrini
  
- Responsabile organizzativo per la Scuola secondaria di Primo grado: Laura Cuozzo
- Responsabile organizzativo per la Scuola primaria di Stresa: Paola Boni
  
- Funzioni strumentali: proff. Di Giovanni Alessandra, Garbo Marina, Pidò Massimiliano, De Benedetti Alessandra

I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.

## **5. COLLEGIO DOCENTI**

Composto da tutti i docenti dell'Istituto, ha il compito di definire e valutare l'offerta formativa.

## **6. CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Composto dal Dirigente Scolastico, dalla rappresentanza dei docenti, genitori, personale ATA, ha il compito di definire e deliberare: gli indirizzi generali per le attività dell'Istituto, il piano dell'offerta formativa, la Carta dei servizi, i Regolamenti interni.

- Componente docente
  1. De Benedetti Alessandra
  2. Di Giovanni Alessandra
  3. Melone Giancarlo
  4. Monferrini Maria
  5. Mongiardo Stefania
  6. Pitrè Patrizia
  
- ATA
  1. Mediani Maura
  
- Componente genitori
  1. Carnaghi Chiara
  2. Castelluccio Nicola
  3. Negri Maria G.
  4. Spantaconi Elena
  5. Tomasino Paola
  6. Zini Margherita
  
- Membro di diritto: Claudia Giaquinto (Dirigente Scolastico)

## **7. CONSIGLIO D'INTERCLASSE/INTERSEZIONE/CLASSE**

Composto dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori, ha il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività didattico-formative.

## **8. COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO**

Composti da docenti con il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio.



**Piano dell'Offerta Formativa** (De Benedetti, Bertoli, Boni, Bortolotti, Fiorentino, Matella, Melone, Pitrè, Zaganelli; Di Giovanni, Garbo, Pidò, Monferrini)

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (Garbo, Attanasi, Boni, Mannino, Sorrentino, Zaganelli, Di Giovanni; De Benedetti)

**Nucleo di autovalutazione** (Fiorentino, Boni, Griggi, Zaganelli, Di Giovanni, Monferrini)

## **9. DOCENTI REFERENTI D'ISTITUTO**

Hanno compiti specialistici di coordinamento anche con l'esterno dell'istituzione.

Educazione alla salute: prof. Ragazzoni

Biblioteca: prof. Fiorentino

Rapporti col territorio: prof. Garbo

Sito Web- nuove tecnologia: prof. Rondo

Continuità e Orientamento: proff. Rondo e Di Giovanni

Viaggi d'istruzione: \_\_\_\_\_

## **10. DOCENTI COORDINATORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto, e coordinano i rapporti con gli enti locali nei vari plessi.

## **11. DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Sono docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di Classe, sono referenti per il Consiglio di Classe anche verso la famiglia.

<b>CLASSI</b>	<b>COORDINATORI</b>
I A	AVILA
II A	POLITANO
III A	MONTI
I B	GALLI
II B	RAGAZZONI
III B	FIorentINO
I C	COLLA
II C	DI GIOVANNI
III C	BERGAGLIO

## **12. SICUREZZA E PREVENZIONE**

**RSPP:** Dott. Silvano Scroffernecher.

**ASPP:** Alessandra De Benedetti, Sabrina Zaganelli, Simona Attanasi, (Antonella Bertoli è referente per la scuola dell'Infanzia)

**R.L.S.** (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza): Margherita Fiorentino

## **13. UFFICI AMMINISTRATIVI**

**DSGA:** Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.

**Maura Mediani**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:** Svolgono servizi amministrativi.

**Rosella Donda:**

- Area Personale Docente
- Gestione Attività Funzionali al POF

**Anna Maria Adami:**

- Area Alunni
- Archivio e Protocollo

**Teresa Andrich:**

- Area finanziaria
- Gestione patrimoniale
- Amministrazione del personale

**Ravicini Emilio:**

- Assistente amministrativo

**COLLABORATORI SCOLASTICI:** svolgono servizi di supporto per il funzionamento educativo-didattico.

## **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni.

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso:

a) Incontri degli Organi Collegiali (Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria, Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado, Consiglio di Istituto)

- b) Assemblee di classe
- c) Ricevimenti individuali
- d) Comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito)
- e) Attività formative rivolte alle famiglie
- f) Altre forme di partecipazione...
- g) Patto educativo di corresponsabilità

Quest'anno si terrà un solo incontro a dicembre con le famiglie, in occasione della consegna del pagellino e altri due in occasione della consegna delle pagelle.

Nel corso dell'anno il Dirigente Scolastico e i Docenti della Scuola Secondaria di primo grado, riceveranno su appuntamento i genitori, i quali sono invitati ad usufruire di questa possibilità di incontro "famiglia-scuola" molto importante per la realizzazione di una valida azione educativa. Gli incontri sono sospesi quindici giorni prima di ogni scrutinio.

Nell'Istituto i Genitori si sono costituiti in **Comitato**, che ha lo scopo di contribuire fattivamente ad iniziative scolastiche, come finanziamento corsi di aggiornamento, feste in occasione di ricorrenze e di fine anno scolastico che costituiscono occasioni di socializzazione per docenti, genitori, nonni e alunni.

---

## RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

Collaborano tradizionalmente con la scuola, offrendo risorse atte ad integrare l'offerta formativa:

- [Comune di Gignese](#)
- [Comune di Stresa](#)
- [Regione Piemonte](#)
- [Comunità Montana](#)
- [Ufficio di Ed. Fisica Novara](#)
- [Società sportive](#)
- [C.A.I.](#)
- [G.S.H. Sempione '82](#)
- [AVIS](#)
- [CRI](#)
- [Lions Club](#)
- [Legambiente](#)
- [ASL 14](#)
- [Centro servizi VCO](#)
- [CISS](#)
- [Biblioteca Comunale e rete delle biblioteche del VCO](#)
- [Associazione cuochi](#)
- [Cooperativa pescatori](#)
- [Amici Giò baskin](#)

## PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE 2015-16

L'Istituto è impegnato nella formazione del personale docente e del personale ATA.

Sulla base dei bisogni formativi ritenuti prioritari, ogni anno si attivano corsi di formazione organizzati dall'Istituto stesso o promossi in ambito territoriale dal CISST (Centro Integrato Servizi Scuola e Territorio), finalizzati a:

- Favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo;
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.O.F.;
- Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.

Nell'anno scolastico 2015/2016 la formazione dei docenti sarà orientata in particolare alle seguenti aree tematiche:

<b>AMBITO FORMATIVO</b>	<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<b>TEMPI</b>	<b>RIVOLTO A</b>
Curricolo verticale-didattica per competenze, prove esperte	Formatore esterno	3 incontri in data da definire	Tutti i docenti
Innovazione didattica: Senza zaino	Rete nazionale senza zaino Docenti IC Montespertoli	20 ore ottobre-giugno	Docenti aderenti
Innovazione didattica: Progetto Snappet	Formatore esterno	Da definire	Docenti aderenti
Innovazione didattica: dialogo strategico Gestione dei conflitti e intelligenza emotiva	Andrea Farioli Finanziato dal comitato genitori IC Rebora	3 incontri serali novembre- aprile	Docenti, genitori, comunità di Stresa
Formazione BES	Formatori UST Verbania	Da definire	Docenti GLI Funzione strumentale promozione dell'agio Docenti aderenti
Sicurezza - formazione e aggiornamento	Rete provinciale sicurezza  Istituto "A. Monti di Asti	Da definire  Ottobre – novembre 2015(16+12h)	Figure preposte alla sicurezza

## DOVE SIAMO

### **SCUOLA DELL'INFANZIA DI VEZZO**

Via del Borgna 2 – 28836 Gignese (VB)

Tel. 0323/20242

[infanziavezzo@icstresa.it](mailto:infanziavezzo@icstresa.it)

### **SCUOLA PRIMARIA DI GIGNESE**

Piazza Marconi 28836 Gignese (VB)

Tel.0323/20444

[gigneseprimaria@icstresa.it](mailto:gigneseprimaria@icstresa.it)

### **SCUOLA PRIMARIA DI STRESA**

Via Fogazzaro 1 28838 Stresa (VB)

Tel. 0323/30353

[stresaprimaria@icstresa.it](mailto:stresaprimaria@icstresa.it)

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° DI STRESA**

Viale Virgilio 1 28838 Stresa (VB)

Tel.0323/30372

[secondaria@icstresa.it](mailto:secondaria@icstresa.it)

## CALENDARIO SCOLASTICO

### **Le lezioni saranno sospese nelle seguenti giornate:**

7 dicembre 2015 (festa del Santo Patrono)

8 dicembre 2015 (festa dell'Immacolata)

Dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016 (festività natalizie);

8 e 9 febbraio 2016 (Carnevale);

Dal 24 al 30 marzo 2016 (festività pasquali);

25 aprile 2016 (festa della Liberazione);

2 giugno 2016 (festa della Repubblica Italiana).



# ISTITUTO COMPRENSIVO "C. REBORA"

di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

di Stresa e Gignese



## Allegato 1 ORARIO FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA RELATIVAMENTE AI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI A.S. 2015/16

	<i>ORARIO SERVIZI GEN.</i>	<i>ORARIO LEZIONI</i>	
NORMALE 36 ORE SETTIMANALI	<b>SCUOLA INFANZIA</b>		
	Lunedì – venerdì	9.48 –17.00	8.00 -16.30
	<b>SCUOLA PRIMARIA STRESA</b>		
	Lunedì-Mercoledì- Giovedì	7.30- 18.00	8.30 - 16.25
	Martedì	7.30- 16.30	8.30 -13.00
	Venerdì	7.30- 14.00	8.30 -13.00
	<b>SCUOLA PRIMARIA GIGNESE</b>		
	Lunedì- mercoledì – giovedì	8.00 - 17.42	8.30-16.30
	Martedì e venerdì	8.00 – 15.12	8.30-13.00
	<b>SCUOLA SECONDARIA GRADO</b>		
	Lunedì-Mercoledì-Giovedì	7.00 -18.30	7.55 -16.30
	Mercoledì	7.00 -18.30	7.55 -16.30
	Venerdì	7.00 -14.12	7.55 -13.10
	<b>SABATO CHIUSURA SCUOLE</b>		
<u>Nei giorni di sospensione dell'attività didattica:</u>			
	7.30 – 13.30		
Natale dal 23/12/2015 al 06/01/2016	Da lunedì a venerdì	8.00 – 14.00	
Carnevale 8 e 9 febbraio 2016			
Pasqua dal 24 al 30 marzo 2016	(Sabato soggetto a recupero)		



## GIORNI DI CHIUSURA DELLA SCUOLA

Tutte le domeniche

Tutte le festività nazionali

7 dicembre 2015 Festa Patronale.

Giorni prefestivi (soggetti ad eventuali recuperi o a copertura con ferie):

24/12/2015; 31/12/15; 5 gennaio 2016; 1 giugno 2015;

Tutti i sabati di luglio e agosto

### ORARIO UFFICIO SEGRETERIA

LUNEDI - MERCOLEDI 7.25 – 17.05

GIOVEDI' 7.25 – 16.40

MARTEDI- VENERDI 7.45 – 14,42

SABATO CHIUSO

### APERTURA AL PUBBLICO

Lunedì – mercoledì - giovedì dalle 10.30 alle 13.30

dalle 14.30 alle 16.30

Martedì e venerdì

dalle 10.30 alle 13.30

### INFORMAZIONI UTILI

**tel. 0323/30372**

[segreteria@icstresa.it](mailto:segreteria@icstresa.it)

[www.icstresa.gov.it](http://www.icstresa.gov.it)